



Piano interrato - Scala 1 : 100

### LEGENDA RIVELAZIONE INCENDI

	Centrale di rivelazione incendi indicata a 4 loop. Capacità fino a 1102 indirizzi. Protocollo Fire-Speed. Display grafico. Speaker di diffusione notifica acustica. Tipo TECNORE modello TFA4-1192 o equivalente.
	Gruppo di alimentazione supplementare indicizzato. Pannello di controllo fornito con LED di segnalazione di stato. Separatore di linea con doppio isolatore. Collegamento su LOOP. Tipo TECNORE modello TFP5-5 o equivalente.
	Combinatore telefonico per la notifica di eventi. Collegamento BUS RS485. Pannello fornito con LED di segnalazione. Batteria 12V-7Ah. Tipo TECNORE modello TFCM o equivalente.
	Rivelatore ottico analogico indicizzato costituito da una camera ottica sensibile alla diffusione della luce. Posato in ambra/antimicrobica. Tipo TECNORE modello TDA-S1 o equivalente.
	Ripetitore ottico installato a parete utilizzato per la segnalazione luminosa di rilevamento o funzionamento dei rivelatori ottici posati in controsoffitto. Tipo TECNORE modello TRSP-R o equivalente.
	Camera di ripresa per controllo che campiona l'area circostante al suo interno, con affollamento rivelatore base a aria sensibile. Completo di ripetitore ottico e di tubo per il camponamento dell'aria. Tipo TECNORE modello TFA-DUCT o equivalente.
	Rivelatore termico/termomeccanico indicizzato costituito da un doppio termistore. Isolazione per posa in ambiente. Tipo TECNORE modello TDA-TR1 o equivalente.
	Rivelatore lineare di fumo, composto da unità ottica trasmittente ed unità ottica ricevente. Sensibilità programmabile in 4 livelli. Raggio di protezione compreso tra 5 e 50 metri. Tipo TECNORE modello TRER-F1 - TRER1 o equivalente.
	Unità di camponamento aria ad aspirazione per impianto di rivelazione incendi. 1 o 2 canali di aspirazione identificabili. Lunghezza massima 300m per canale di aspirazione. Tipo TECNORE modello TR-TFA-TFM21 o equivalente.
	Tastazione di aspirazione con accessori. Installazione entro apposito box di montaggio con coperchio trasparente. Tipo TECNORE modello TM21 o equivalente.
	Pulsante indicizzato manuale da interno a rotella vetri, di colore rosso. Provvisto di led rosso per la segnalazione locale di allarme e di doppio isolatore di corto circuito. Distribuito per la segnalazione manuale d'allarme. Comprensivo di cartello monitor. Tipo TECNORE modello TFCP - TFCP-FLEX o equivalente.
	Sirena elettronica indicizzata con lampieria alimentata direttamente dal LOOP di rivelazione incendi. Comprensivo di cartello monitor. Colori di funzionamento: tabulatore o non tabulatore. Segnalazione ottica attivabile da programmazione. 64 modalità di suono. Tensione nominale 24V DC. Tipo TECNORE modello TFSI1-TFSI1-FLEX o equivalente.
	Avvisatore ottico-acustico per segnalazione allarme incendio (AQ). Categoria O (beni stabili), alimentata direttamente dal LOOP di rivelazione incendi. Comprensivo di cartello monitor. Pressione acustica 101 dB. Segnalazione ottica sincronizzata. 4 Criteri di funzionamento. 64 modalità di suono, segnalazione volume 2 livelli. Tipo TECNORE modello TRESO-TRESO-R-DOV o equivalente.
	Modulo ad 1 uscita completo di isolatore di linea. Installazione entro apposito box di montaggio con coperchio trasparente. Tipo TECNORE modello TM10 o equivalente.
	Modulo ad 2 ingressi e uscita completo di isolatore di linea. Se non diversamente specificato, installazione entro scatola di derivazione con coperchio trasparente. Tipo TECNORE modello TM21 o equivalente.
	Punto di collegamento per le serrande tagliafuoco, composto da: n°1 modulo a 2 ingressi completo di isolatore di linea. Tipo TECNORE mod. TM20 o equivalente. n°2 moduli a 1 uscita completo di isolatore di linea. Tipo TECNORE mod. TM21 o equivalente.
	Punto d'alimentazione e comando per attuatore serrande tagliafuoco.
	Punti di alimentazione elettrica diretta in derivazione dall'alimentazione di zona. Circuito sicuro "bivalente alicom".

### LEGENDA

	Trasformatore MT/BT di potenza 1600kVA, 220/4kV.
	Quadro di media tensione MT.
	Quadro di distribuzione principale realizzato in forma a "4p".
	Quadro elettrico di zona.
	Installazione a vista e pavimento, realizzato in lamiera.
	Quadro di rifasamento automatico.
	Installazione a vista e pavimento, realizzato in lamiera.
	Gruppo soccorritore di cabina, a norme CEI 0-16.
	Armadio Rack Dati.
	Gruppo di continuità UPS. Per maggiori dettagli sulla tipologia di macchine previste fare riferimento allo schema a blocchi.
	Prozetto di distribuzione interrato in cls, con chiusura carabina, classe D400. Dimensioni riportate in pianta.

IL PRESENTE ELABORATO È VALIDO ESCLUSIVAMENTE PER GLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI, PER GLI IMPIANTI FLUIDOMECCANICI, L'ARCHITETTONICO E LE STRUTTURE OCCORRE FARE RIFERIMENTO AI DISegni SPECIFICI.

### LEGENDA EVAC

	Armadio rack per impianto di diffusione sonora. Installazione a pavimento, realizzato in lamiera.
	Base microfonica per annunci da tavolo, corpo in metallo resistente al fuoco, microfono sul braccio flessibile, pannello con 8 tasti di selezione per il livello di annunci verso zone/gruppi di zone o per selezione di sorgenti musicali. Tipo RCF TEVEM1 9804 o equivalente.
	Proiettore di suono da esterno IP65 colore bianco montaggio parete. Certificazione EN 54-24. Tipo RCF modello TEVHD 1420EN 10W, 100W o equivalente.
	Diffusore acustico a parete in acciaio 5" con trasformatore 6W. Certificato EN 54-24. Tipo RCF modello TEVDU 50EN o equivalente.
	Diffusore acustico da incasso a soffitto. Certificato EN 54-24. Tipo RCF modello TEVPL 60 EN 6W 100V + capota protettiva antiricombio in metallo o equivalente.

### LEGENDA IDENTIFICAZIONE CANALIZZAZIONI / COLONNE MONTANTI

<b>CORONA E SCOPERTI</b> S1: uso coperto S2: senza copertura S3: insonorizzato (3 componenti) S4: insonorizzato (4 componenti) NUMERO CANALIZZAZIONI Q1a: numero tubi	<b>1 LETTERA FINALE</b> N: Canal Normale C: Canal Corvulata A: Canal Invece A B: Canal Invece B P: Canal Prefabbricato (GE)	<b>2 LETTERE INIZIALI</b> MT: Media Tensione BT: Basso Tensione SP: Impianti Speciali FM: Evac. Medica E: Impianto normale E2: Impianto speciale E3: Impianto speciale E4: Impianto speciale E5: Impianto speciale E6: Impianto speciale E7: Impianto speciale E8: Impianto speciale E9: Impianto speciale E10: Impianto speciale E11: Impianto speciale E12: Impianto speciale E13: Impianto speciale E14: Impianto speciale E15: Impianto speciale E16: Impianto speciale E17: Impianto speciale E18: Impianto speciale E19: Impianto speciale E20: Impianto speciale E21: Impianto speciale E22: Impianto speciale E23: Impianto speciale E24: Impianto speciale E25: Impianto speciale E26: Impianto speciale E27: Impianto speciale E28: Impianto speciale E29: Impianto speciale E30: Impianto speciale E31: Impianto speciale E32: Impianto speciale E33: Impianto speciale E34: Impianto speciale E35: Impianto speciale E36: Impianto speciale E37: Impianto speciale E38: Impianto speciale E39: Impianto speciale E40: Impianto speciale E41: Impianto speciale E42: Impianto speciale E43: Impianto speciale E44: Impianto speciale E45: Impianto speciale E46: Impianto speciale E47: Impianto speciale E48: Impianto speciale E49: Impianto speciale E50: Impianto speciale E51: Impianto speciale E52: Impianto speciale E53: Impianto speciale E54: Impianto speciale E55: Impianto speciale E56: Impianto speciale E57: Impianto speciale E58: Impianto speciale E59: Impianto speciale E60: Impianto speciale E61: Impianto speciale E62: Impianto speciale E63: Impianto speciale E64: Impianto speciale E65: Impianto speciale E66: Impianto speciale E67: Impianto speciale E68: Impianto speciale E69: Impianto speciale E70: Impianto speciale E71: Impianto speciale E72: Impianto speciale E73: Impianto speciale E74: Impianto speciale E75: Impianto speciale E76: Impianto speciale E77: Impianto speciale E78: Impianto speciale E79: Impianto speciale E80: Impianto speciale E81: Impianto speciale E82: Impianto speciale E83: Impianto speciale E84: Impianto speciale E85: Impianto speciale E86: Impianto speciale E87: Impianto speciale E88: Impianto speciale E89: Impianto speciale E90: Impianto speciale E91: Impianto speciale E92: Impianto speciale E93: Impianto speciale E94: Impianto speciale E95: Impianto speciale E96: Impianto speciale E97: Impianto speciale E98: Impianto speciale E99: Impianto speciale E100: Impianto speciale
---	--	--

### NOTE TECNICHE

IL PRESENTE ELABORATO È STATO REDATTO IN CONFORMITÀ ALLE NORMATIVE UNI 9796.1 COLLEGAMENTI ALLE APPARECCHIATURE SONO MOSTRATI SOLO COME ESEMPIO, SI DOVRÀ FARE RIFERIMENTO ALLE ISTRUZIONI TECNICHE DEL COSTRUTTORE.

**IN PARTICOLARE:**

- TUTTI I COMPONENTI DOVRANNO ESSERE CONFORMI ALLE NORMATIVE SOPRACITATE E ALLE RELATIVE SEZIONI UNI EN 54.
- IL LOOP DEVE ESSERE REALIZZATO CON CAVI TIPO (FG2916HM 100/100V), COLOR ROSSO CON SCHERMO E RESISTENTI AL FUOCO. NORME DI RIFERIMENTO: CEI 20-105 V2, EN 50220 (PH120). CLASSIFICAZIONE CPR CCA, S1A, D0, A1, EN 50579/2016.
- I COLLEGAMENTI PER LE ALIMENTAZIONI DI ENERGIA CON I DISPOSITIVI DI ALLARME AUSILIARI DEVONO ESSERE REALIZZATI CON CAVI TIPO FT180M16 0.6/1kV, RESISTENTI AL FUOCO. NORMA DI RIFERIMENTO: CEI 0-45 V2, CLASSIFICAZIONE CPR S1A, D1, A1, EN 50579.
- OGNI LINEA POTRÀ ARRIVARE FINO AD UN MASSIMO DI 1500 M.
- IL COMANDO DEL FUNZIONAMENTO SIMULTANEO DEI DISPOSITIVI SONORI E OTTICI DI ALLARME DEVE ESSERE POSTO IN AMBIENTE PRESIDIATO SOTTO IL CONTINUO CONTROLLO DEL PERSONALE PREPOSTO.
- ALL'INTERNO DEL LOCALE PRESIDIATO DOVRÀ ESSERE UBICATO UN SCHEMA FUNZIONALE IN CUI RISULTI.
- ATTRAVERSAMANTI DI STRUTTURE RESISTENTI AL FUOCO.
- L'UBICAZIONE DI SERRANDE TAGLIAFUOCO, SPORTELLI, GRIGLIE D'ESTRAZIONE, PORTE SCORREVOLI.
- L'UBICAZIONE DEI RIVELATORI DI FUMO E DEL COMANDO MANUALE.
- LO SCHEMA DI FLUSSO DELL'ARIA PRIMARIA E SECONDARIA.
- LA LOGICA SEQUENZIALE DELLE MANOVRE E DELLE AZIONI PREVISTE IN EMERGENZA.
- SONO DA INSTALLARE I RIVELATORI DI FUMO DA CONDOTTA, PER LE UNITÀ DI TRATTAMENTO ARIA, DOVRANNO ESSERE DIRIGENTI (UNO PER OGNI UTA, SIA SUL CANALE DI MANDATA CHE DI RIPRESA) IN ACCORDO CON IL POSIZIONAMENTO ESECUTIVO DEI CANALI, E DOVRANNO ESSERE COLLEGATI SUL LOOP DI COMPETENZA IN RELAZIONE ALL'AREA SERVITA DALL'IMPIANTO MECCANICO.
- INDIETRE PER EVITARE I PROBLEMI DOVUTI ALLE TURBULENZE D'ARIA CREATE ALL'INTERNO DEL CANALE, TALI APPARECCHIATURE DOVRANNO ESSERE INSTALLATE DOPO UNA CURVA O UN'UNIMMISSIONE DI CONDOTTA SECONDARIA, AD UNA DISTANZA DA CINQUE PARI A 5 VOLTE IL DIAMETRO EQUIVALENTE DELLA CANALIZZAZIONE, O AD UNA DISTANZA DI 3 VOLTE IL DIAMETRO EQUIVALENTE NEL CASO DI POSIZIONAMENTO A MONTE.
- IL PERCORSO DELLE LINEE LOOP IN USCITA DALLA CENTRALE DEVE ESSERE DIFFERENZIATO RISPETTO AL PERCORSO DI RITORNO, IN MODO TALE CHE IL DANNEGGIAMENTO (PER ESEMPLO FUOCO) DI UNO DEI DUE RAMI NON CONVOLGA ANCHE L'ALTRO RAMO.
- I PULSANTI DI SEGNALAZIONE MANUALE ALLARME INCENDIO DEVONO ESSERE CHIARAMENTE IDENTIFICABILI, POSTI IN MODO CHE SIANO PARTICOLARMENTE VISIBILI SEGUENDO LE PRINCIPALI VIE D'EVACUAZIONE, SARANNO DA INSTALLARSI AD UN'ALTEZZA COMPRESA TRA 1+18 METRI E DOVRANNO ESSERE TUTTI DELLO STESSO TIPO AL FINE DI EVITARE FRANTENDIMENTI.
- TUTTI I COLLEGAMENTI DEI MODULI IO CON LE UTENZE IN CAMPO (SERRANDE TAGLIAFUOCO, ELETTROMAGNETI, SGANCIO VENTILATORI UTA, ECC...) RIPORTATI SULLO SCHEMA SONO INDICATIVI E DOVRANNO ESSERE VERIFICATI PUNTUALMENTE CON IL COSTRUTTORE DEL RELATIVO SISTEMA.

### ETICHETTE IN CAMPO

AR	Arredo.
CRD	Collettore distribuzione.
CRP	Collettore pannelli radianti.
EV	Elettrovole.
FA	Foro d'aspirazione.
FM	Finestre motorizzate.
LM	Lucerni motorizzati.
PM	Porte motorizzate.
SCF	Serranda per il controllo dei fumi per comparto singolo ad alette contrapposte.
SVF	Ventilatore filtri fumo.
STF	Serranda tagliafuoco rettangolare o circolare.
TM	Tende motorizzate.
TSL	Tornio d'estrazione a scarico verticale.
TVS	Ventilatore centrifugo per canali.
VEC	Ventilconvettore canalizzabile a 3+1 ranghi.
VEF	Ventilconvettore a pavimento.
VEI	Ventilconvettore centrifugo da incasso.
VEM	Ventilconvettore centrifugo a mobiletto.
VP	Videoproiettore.

### Abaco dei quadri elettrici

Codice Quadro	Descrizione Quadro	Alimentazione	Impianto
<b>Centrali Tecnologiche</b>			
QGBT	Quadro Generale di Bassa Tensione	N	BT
QREG5	Quadro di Regolazione 5	C	BT
QSCAB	Quadro Servizi di Cabina	N-C	BT
QSCQP	Quadro Sotto Centrale Pompaggi	N	BT
RIF1	Quadro di Rifasamento Automatico 1	N	BT
RIF2	Quadro di Rifasamento Automatico 2	N	BT
SOCC	Gruppo Soccorritore di Cabina	C	BT
TR1	Trasformatore 1	N	BT
TR2	Trasformatore 2	N	BT
OMT	Quadro di Media Tensione	N	MT
<b>Padiglione 2 - Nuovo Interrato</b>			
QREG2	Quadro di Regolazione 2	C	BT
<b>Padiglione 2 - piano balconata</b>			
GE	Gruppo Elettrogeno	P	GE
<b>Padiglione 2 - piano balconate</b>			
QPD1	Quadro Distribuzione Piano Primo Lato Destro 1	N-S	BT
QPD2	Quadro Distribuzione Piano Primo Lato Destro 2	N-S	BT
QPS1	Quadro Distribuzione Piano Primo Lato Sinistro 1	N-S	BT
QPS2	Quadro Distribuzione Piano Primo Lato Sinistro 2	N-S	BT
<b>Padiglione 2 - piano terra</b>			
OCU1	Quadro Generale Apertura Cupolini 1	S	BT
OCU2	Quadro Generale Apertura Cupolini 2	S	BT
OCU3	Quadro Generale Apertura Cupolini 3	S	BT
OCU4	Quadro Generale Apertura Cupolini 4	S	BT
QTD1	Quadro Distribuzione Piano Terra Lato Destro 1	N-S	BT

### Abaco dei quadri elettrici

Codice Quadro	Descrizione Quadro	Alimentazione	Impianto
QTD2	Quadro Distribuzione Piano Terra Lato Destro 2	N-S	BT
QTD3	Quadro Distribuzione Piano Terra Lato Destro 3	N-S	BT
QTD4	Quadro Distribuzione Piano Terra Lato Destro 4	N-S	BT
QTD5	Quadro Distribuzione Piano Terra Lato Sinistro 1	N-S	BT
QTD6	Quadro Distribuzione Piano Terra Lato Sinistro 2	N-S	BT
QTD7	Quadro Distribuzione Piano Terra Lato Sinistro 3	N-S	BT
RTD1	Rack Dati Piano Terra lato Destro 1	C	TD
RTD2	Rack Dati Piano Terra lato Destro 2	C	TD
<b>Padiglione 2b - piano primo</b>			
QCR	Quadro Distribuzione Control Room	N-S	BT
QUFF	Quadro Distribuzione Uffici piano Primo	N-C-S	BT
<b>Padiglione 2b - piano primo</b>			
RUP-DS	Rack Diffusione Sonora Uffici	S	DS
RCR	Rack Dati Control Room	C	TD
RUFF	Rack Dati Uffici piano Primo	C	TD
<b>Padiglione 2b - piano terra</b>			
QBAR	Quadro Distribuzione BAR	N-S	BT
QFT	Quadro Distribuzione Foyer e Teatro	N-S	BT
QVC	Quadro Distribuzione Velina Città	N-S	BT
<b>Padiglione 4 - piano interrato</b>			
QCTAD	Quadro di Distribuzione CTA Lato Destro Normale	N	BT
OCTAS	Quadro di Distribuzione CTA Lato Sinistro Normale	N	BT
QEPF	Quadro di Distribuzione Pmpo Pozzi Emungimento	N	BT
QESD1	Quadro Generale Apertura Serramenti Esedra 1	P	BT
QESD2	Quadro Generale Apertura Serramenti Esedra 2	P	BT
QEST	Quadro Estrattori di Fumo	C	BT
QGE	Quadro Generale Estrattori	S	BT

### Abaco dei quadri elettrici

Codice Quadro	Descrizione Quadro	Alimentazione	Impianto
QID1	Quadro Distribuzione Piano Interrato Lato Destro 1	N-S	BT
QID2	Quadro Distribuzione Piano Interrato Lato Destro 2	N-S	BT
QID3	Quadro Distribuzione Piano Interrato Lato Destro 3	N-S	BT
QID4	Quadro Distribuzione Piano Interrato Lato Sinistro 1	N-S	BT
QREG1	Quadro di Regolazione 1	C	BT
QREG3	Quadro di Regolazione 3	C	BT
QREG4	Quadro di Regolazione 4	C	BT
QREG6	Quadro di Regolazione 6	C	BT
QSRGE	Quadro di Scambio Rete-GE	P	BT
QTPD-N	Quadro Generale di Distribuzione Lato Destro Normale	N	BT
QTPD-S	Quadro Generale Distribuzione Lato Sinistro Continuità	C	BT
QTPD-N	Quadro Generale di Distribuzione Lato Sinistro Normale	N	BT
QTM	Quadro Generale Water Mist	P	BT
UPS-C	Gruppo di Continuità UPS - Uffici P2b	C	BT
UPS-E	Gruppo di Continuità UPS - Lato Sinistro - Emergenza	S	BT
QTDPS-S	Quadro Generale Distribuzione Lato Destro Sicura	S	IS
QTDPS-S	Quadro Generale Distribuzione Lato Sinistro Sicura	S	IS
UPS-D	Gruppo di Continuità UPS - Lato Destro - Sicurezza	S	IS
UPS-S	Gruppo di Continuità UPS - Lato Sinistro - Sicurezza	S	IS
RCS	Rack Dati Centro Stella	C	TD
RCTAD	Rack Dati CTA destra	C	TD
RCTAS	Rack Dati CTA sinistra	C	TD
RID1	Rack Dati Piano Interrato lato Destro 1	C	TD
RIS1	Rack Dati Piano Interrato lato Sinistro 1	C	TD
RTS1	Rack Dati Piano Terra lato Sinistro 1	C	TD
RTS2	Rack Dati Piano Terra lato Sinistro 2	C	TD

**DIREZIONE OPERE PUBBLICHE**

**SCR Piemonte** **Città di TORINO**

**PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA**

**TORINO, IL SUO PARCO, IL SUO Fiume: MEMORIA E FUTURO**  
**REALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA CIVICA E RIQUALIFICAZIONE DEL TEATRO NUOVO**

**003** **RILEVAZIONE INCENDI ED EVAC - PROGETTO - 2**  
**Piano piano interrato - Parte dx**

**IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI**

COMITENTE: **SCR Piemonte** / **Città di TORINO**

PROGETTAZIONE: **RAFAEL MONEO** (Arch. Rafael Monzo) / **ING. FEDERICO BERTOLINO** (MCM Ingegneria S.r.l.)

VERIFICA: **ING. LUCIANO LUCIANI** (ICIS Srl)

PROGETTO DI CONTROLLO: **CONTECO S.p.A.** / **Responsabile del Procedimento: Arch. Sergio Manto**